

Comune di Roma
Provincia di Roma.

**PIANO DI SICUREZZA E
COORDINAMENTO**

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Interventi di somma urgenza da eseguire nelle facciate degli immobili di proprietà dell'UNIONCAMERE e precisamente parte Nord e Sud "Villino Adrianeo" e parete Est " Villino Maccari"

COMMITTENTE: UNIONCAMERE.

CANTIERE: Piazza Sallustio, 21, Roma (Roma.)

Roma, 18/01/2024

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Geometra ZIRINO Fabrizio)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(Dirigente CAPORALE Alberto)

Geometra ZIRINO Fabrizio

Via Giovanni SGAMBATI, 16
00052 Cerveteri (RM)
Tel.: 06.87564061 - Fax: 06.87564061
E-Mail: geom.fabriziozirino@virgilio.it

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

LAVORO

(punto 2.1.2, lettera a, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera:	Risanamento Conservativo
OGGETTO:	Interventi di somma urgenza da eseguire nelle facciate degli immobili di proprietà dell'UNIONCAMERE e precisamente parte Nord e Sud "Villino Adrianeo" e parete Est " Villino Maccari"
Importo presunto dei Lavori:	139' 824,74 euro
Numero imprese in cantiere:	1 (previsto)
Numero massimo di lavoratori:	3 (massimo presunto)
Entità presunta del lavoro:	250 uomini/giorno
Data inizio lavori:	18/01/2024
Data fine lavori (presunta):	31/03/2024
Durata in giorni (presunta):	74

Dati del CANTIERE:

Indirizzo:	Piazza Sallustio, 21
CAP:	00195
Città:	Roma (Roma.)
Telefono / Fax:	06.4704298 06.4704298

COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale:	UNIONCAMERE
Indirizzo:	Piazza Sallustio, 21
CAP:	00195
Città:	Roma (RM)
Telefono / Fax:	06.4704298 06.4704298

nella Persona di:

Nome e Cognome:	Alberto CAPORALE
Qualifica:	Dirigente
Indirizzo:	Piazza Sallustio, 21
CAP:	00195
Città:	Roma (RM)
Telefono / Fax:	06.4704298 06.4704298
Partita IVA:	01000211001
Codice Fiscale:	01000211001

RESPONSABILI

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Progettista:

Nome e Cognome:	Fabrizio ZIRINO
Qualifica:	Geometra
Indirizzo:	Via Giovanni SGAMBATI, 16
CAP:	00052
Città:	Cerveteri (RM)
Telefono / Fax:	06.87564061 06.87564061
Indirizzo e-mail:	geom.fabriziozirino@virgilio.it
Codice Fiscale:	ZRNFRZ75B04H501T

Partita IVA: **07506401004**
Data conferimento incarico: **31/07/2023**
Data revoca incarico: **31/03/2024**

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: **Fabrizio ZIRINO**
Qualifica: **Geometra**
Indirizzo: **Via Giovanni SGAMBATI, 16**
CAP: **00052**
Città: **Cerveteri (RM)**
Telefono / Fax: **06.87564061 06.87564061**
Indirizzo e-mail: **geom.fabriziozirino@virgilio.it**
Codice Fiscale: **ZRNFRZ75B04H501T**
Partita IVA: **07506401004**
Data conferimento incarico: **31/07/2023**
Data revoca incarico: **31/03/2024**

Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: **Alberto CAPORALE**
Qualifica: **Dirigente**
Indirizzo: **Piazza Sallustio, 21**
CAP: **00195**
Città: **Roma (RM)**
Telefono / Fax: **06.4704298 06.4704298**
Indirizzo e-mail: **economato@unioncamere.it**
Codice Fiscale: **01000211001**
Partita IVA: **01000211001**
Data conferimento incarico: **02/01/2020**
Data revoca incarico: **31/12/2025**

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: **Fabrizio ZIRINO**
Qualifica: **Geometra**
Indirizzo: **Via Giovanni SGAMBATI, 16**
CAP: **00052**
Città: **Cerveteri (RM)**
Telefono / Fax: **06.87564061 06.87564061**
Indirizzo e-mail: **geom.fabriziozirino@virgilio.it**
Codice Fiscale: **ZRNFRZ75B04H501T**
Partita IVA: **07506401004**
Data conferimento incarico: **31/07/2023**
Data revoca incarico: **31/03/2024**

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: **Fabrizio ZIRINO**
Qualifica: **Geometra**
Indirizzo: **Via Giovanni SGAMBATI, 16**
CAP: **00052**
Città: **Cerveteri (RM)**
Telefono / Fax: **06.87564061 06.87564061**
Indirizzo e-mail: **geom.fabriziozirino@virgilio.it**
Codice Fiscale: **ZRNFRZ75B04H501T**
Partita IVA: **07506401004**
Data conferimento incarico: **31/07/2023**
Data revoca incarico: **31/03/2024**

IMPRESE

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Descrivere il contesto in cui è collocata l'area del cantiere.

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. a), punto 2]

L'area di cantiere si trova all'interno di una proprietà privata

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Descrivere sinteticamente l'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche.

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. a), punto 3]

Trattasi di opera di restauro delle facciate di un manufatto risalente all'epoca romana e di messa in sicurezza di un altro corpo di fabbrica risalente alla stessa epoca

AREA DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Secondo quanto richiesto dall' Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 tale valutazione, riferita almeno agli elementi di cui all'Allegato XV.2, dovrà riguardare i seguenti aspetti:

Caratteristiche area del cantiere, dove andranno indicati i rischi, e le misure preventive, legati alla specifica condizione dell'area del cantiere (ad es. le condizioni geomorfologiche del terreno, l'eventuale presenza di sottoservizi, ecc.);
[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. c) e d) punto 1 - punto 2.2.1, lett. a)]

Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere, dove dovranno essere valutati i rischi, e le misure preventive, trasmessi dall'ambiente circostante ai lavoratori operanti sul cantiere (ad es. presenza di altro cantiere preesistente, di viabilità ad elevata percorrenza, ecc.);
[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. c) e d) punto 1 - punto 2.2.1, lett. b)]

Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante, dove dovranno essere valutati i rischi, e le misure preventive, conseguenti alle lavorazioni che si svolgono sul cantiere e trasmessi all'ambiente circostante (ad es. rumori, polveri, caduta di materiali dall'alto, ecc);
[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. c) e d) punto 1 - punto 2.2.1, lett. c)]

Descrizione caratteristiche idrogeologiche, ove le caratteristiche dell'opera lo richieda, dove dovrà essere inserita una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno. Qualora fosse disponibile una specifica relazione, potrà rinviarsi ad essa nel punto "Conclusioni Generali", dove verranno menzionati tutti gli allegati al Piano di Sicurezza.
[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.4]

CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera a, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Area privata

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

non ci sono fattori esterni che possono comportare i rischi per il cantiere

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

(punto 2.2.1, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

non ci sono rischi che le lavorazioni di cantiere comportano all'area circostante

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

(punto 2.1.4, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

non ci sono particolari caratteristiche idrogeologiche

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)










In questo raggruppamento andranno considerate le situazioni di pericolosità, e le necessarie misure preventive, relative all'organizzazione del cantiere.

Secondo quanto richiesto dall'Allegato XV, punto 2.2.2 del D.Lgs. 81/2008 tale valutazione dovrà riguardare, in relazione alla tipologia del cantiere, l'analisi di almeno i seguenti aspetti:

- a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- b) servizi igienico-assistenziali;
- c) viabilità principale di cantiere;
- d) gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- e) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- f) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 81/2008 (Consultazione del RLS);
- g) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, comma 1, lettera c) (Cooperazione e coordinamento delle attività);
- h) le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;

- i) la dislocazione degli impianti di cantiere;
- l) la dislocazione delle zone di carico e scarico;
- m) le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- n) le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE

	Divieto di accesso alle persone non autorizzate.
	Caduta con dislivello.
	Carichi sospesi.
	Calzature di sicurezza obbligatorie.
	Casco di protezione obbligatoria.
	Guanti di protezione obbligatoria.
	Protezione individuale obbligatoria contro le cadute.
	Protezione obbligatoria delle vie respiratorie.
	Protezione obbligatoria per gli occhi.



Pronto soccorso.

LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

[S01.01.002.25] Bagno chimico portatile con lavabo, realizzato in materia ... regante chimico, trasporto e smaltimento rifiuti speciali.

[S01.01.002.24.a] Box in lamiera per deposito attrezzature e materiali. For ... zzata. Montaggio, smontaggio e nolo primo mese o frazione.

[S01.01.002.24.b] Box in lamiera per deposito attrezzature e materiali. For ... area attrezzata. Nolo per ogni mese successivo o frazione.

[S01.01.003.01.a] Ponteggio metallico a tubo e giunto realizzato in tubular ... tiro in alto dei materiali, per il primo mese o frazione.

[S01.01.003.01.b] Ponteggio metallico a tubo e giunto realizzato in tubular ... te per il mantenimento della sicurezza delle opere finite.

[S01.01.003.03.a] Ponteggio metallico a telaio prefabbricato realizzato in ... tiro in alto dei materiali, per il primo mese o frazione.

[S01.01.003.03.b] Ponteggio metallico a telaio prefabbricato realizzato in ... te per il mantenimento della sicurezza delle opere finite.

**[025021a] Rimozione di depositi superficiali incoerenti e debolment
... i paramento murario: per tutti i tipi di paramento murario**

**[025022a] Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti
... i paramento murario: per tutti i tipi di paramento murario**

**[025026] Puntellatura provvisoria di sostegno con elementi elastic
... alla preparazione della superficie prima dell'applicazione**

**[025027d] Ristabilimento della coesione, nei casi di disgregazione
... una diffusione del fenomeno tra il 50% e il 100% in un m2**

**[NP 01] Ristabilimento strutturale dell'adesione nei fenomeni di ...
tivi alla successiva rimozione degli eccessi di prodotto::**

**[025032] Consolidamento di fessurazioni e fratturazioni di apparec
... ra preventiva delle fenditure da valutare al metro lineare**

**[025033a] Riconfigurazione di porzioni di paramento murario con
ele ... eventuali elementi mancanti: a- paramento in opera incerta**

**[025033b] Riconfigurazione di porzioni di paramento murario con
ele ... tuali elementi mancanti: b- paramento in cortina laterizia**

**[025033c] Riconfigurazione di porzioni di paramento murario con
ele ... ntuali elementi mancanti: c- paramento in opus reticulatum**

**[025034a] Ristabilimento della resistenza meccanica del paramento
m ... a - con resine bicomponenti o malta idraulica premiscelata**

[025036c] Disinfestazione mediante applicazione di biocida e rimozioni, per infestazioni fortemente radicate (tipo rampicanti)

[025036b] Disinfestazione mediante applicazione di biocida e rimozioni al m2 di intervento, per infestazioni scarsamente radicate

[025038a] Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni

[025038c] Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi - per una applicazione finale a spruzzo senza risciacquo

[025039] Rimozione di depositi superficiali coerenti e macchie solari con spazzolini e spazzole di saggina, irroratori, spugne...

[025042a] Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni aderenti alle superfici mediante un ciclo di applicazione

[025044a] Estrazione di sali solubili, anche come residui delle pulizie con assorbenti idonei: a - in sospensione con carte assorbenti

[025049e] Rimozione meccanica di stuccature eseguite durante interventi di restauro: e - di superficie superiore a 50 dm2

[025058a] Trattamento per l'arresto dell'ossidazione o per la protezione: catene antiche in vista: a in buone condizioni

[025061b] Stuccatura con malta nei casi di fessurazioni, fratture fino a 1 cm di larghezza con malta di grassello e/o calce idraulica

[025062a] Ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità ... pietra calcarea o tufacea di piccole dimensioni regolari.

[025063a] Ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità ... pietra calcarea o tufacea di piccole dimensioni regolari.

[025064b] Microstuccatura con malta nei casi di esfoliazione, micro ... essata: b - su un m2 interessato dal fenomeno entro il 30%

[025067a] Risarcitura di lacune che interessino il paramento murario ... eventuali residui dalle superfici circostanti: a - liscia.

[025067b] Risarcitura di lacune che interessino il paramento murario ... b - con stilatura ad imitazione della tessitura originaria

[025071b] Protezione di parti sommitali in muratura sfrangiata, inc ... conformazione con pezzame lapideo e sigillatura dei giunti

[055010b] Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco, su ... i alla protezione delle superfici circostanti: b - esterno

[055014b] Puntellatura provvisoria di parti d'intonaco in pericolo ... mozione di colla dalla superficie: b - in pareti verticali

[055015b] Ristabilimento della coesione degli intonaci, mediante im ... fenomeno tra il 30% ed il 50% in un m2, da valutare al m2

[055022a] Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed into ... entro il 30%, da valutare al m2, con: a - malta idraulica

[055032a] Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e et ... zo o con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni.

[055032c] Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e et ... c - per una applicazione finale a spruzzo senza risciacquo

[055033a] Rimozione di depositi superficiali coerenti e macchie sol ... saggina, irroratori, spugne a- per superfici poco lavorate

[055034a] Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazion ... aderenza alle superfici mediante un ciclo di applicazione

[055035a] Estrazione di sali solubili, anche come residui delle pul ... eressati dal fenomeno: a - in sospensione carta assorbente

[055041] Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni, bordi e cadute ... nsioni che interessano la superficie entro il 30% di un m2

[NP 01 MACC] Smontaggio a inizio cantiere e rimontaggio a fine cantier ... sserella per disabili posta in prossimità della parete EST

[025017] Esecuzione delle operazioni individuate nel progetto di p ... e provvisorie necessarie, valutata a giornata di lavoro.

[025023] Stuccatura e microstuccatura temporanea con malta a base ... el fenomeno entro il dm2, da valutare a singolo intervento

[A08.01.013] Revisione del solo manto di copertura di tetto compresi l ... abilizzati a parte con i prezzi dei materiali in provvista

[A08.01.016.c] Revisione della linea di gronda comprendente la rimozione ... etrale. palombelli delle dimensioni 80 x 80 mm in castagno

[S01.01.001.07.a] Recinzioni e delimitazioni Recinzione mobile prefabbricat ... 95 h). Montaggio, smontaggio e nolo primo mese o frazione.

[S01.01.001.07.b] Recinzioni e delimitazioni Recinzione mobile prefabbricat ... cm 335 x 195 h). Nolo per ogni mese successivo o frazione.

[S01.03.001.01] Impianto di terra per cantiere da kW 6, costituito da con ... nghezza m 1,50 e sei capicorda. Fornitura e posa in opera.

[A08.01.032.c] Canale di gronda in rame o lamiera di ferro zincato, comu ... ato o rame: in rame dello sviluppo della sezione di 280 mm

[A08.01.033.a] Tubi di lamiera in rame o in ferro zincato dello spessore ... ompresi i gomiti: in lamiera zincata del diametro di 80 mm

COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC

In questo raggruppamento andranno considerate le misure di coordinamento relative al Coordinamento delle Lavorazioni e Fasi, al Coordinamento dell'utilizzo delle parti comuni, al Coordinamento, ovvero la cooperazione fra le imprese e il Coordinamento delle situazioni di emergenza.

Coordinamento delle Lavorazioni e Fasi.

Indicare le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, ai sensi dei punti 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. e)]

Coordinamento utilizzo parti comuni.

Indicare le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva di cui ai punti 2.3.4 e 2.3.5 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. f)]

Modalità di cooperazione fra le imprese.

Indicare le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi.

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. g)]

Organizzazione delle emergenze.

Indicare l'organizzazione prevista per il servizio di primo soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nel caso di cui all'articolo 104, comma 4, del D.Lgs. 81/2008.

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. h)]

COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

Le lavorazioni e fasi interferenti sono compatibili senza bisogno di alcuna prescrizione.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Descrizione:

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

quelli dettati dalla legge in materia

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

Descrizione:

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere.

2

Numeri di telefono delle emergenze:

Comando Vvf chiamate per soccorso: tel. 115
Comando Vvf di Roma - Via Genova tel. 06.46721

Pronto Soccorso tel. 118
Pronto Soccorso - Ospedale di Policlinico Umberto I tel. 06.49971

CONCLUSIONI GENERALI

Nel presente punto, il tecnico potrà aggiungere considerazioni e raccomandazioni conclusive del Piano di Sicurezza.

In particolare, ai sensi del Titolo IV, Capo I e dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008, il PSC deve contenere anche i seguenti documenti:

- Planimetrie del cantiere - [Allegato XV, punto 2.1.4, D.Lgs. 81/2008];
- Profili altimetrici del cantiere - [Allegato XV, punto 2.1.4, D.Lgs. 81/2008];
- Cronoprogramma (diagramma di Gantt) - [Allegato XV, punto 2.1.2, lett. i) D.Lgs. 81/2008];
- Analisi e valutazione dei rischi - [Allegato XV, punto 2.1.2, lett. c) D.Lgs. 81/2008];
- Stima dei costi della sicurezza - [Allegato XV, punto 4, D.Lgs. 81/2008];
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera - [Art. 91 comma 1, lett. b) e Allegato XVI, D.Lgs. 81/2008].

Con "CerTus" è possibile comporre automaticamente e stampare tutti i documenti previsti in maniera unitaria nella sezione "Gestione Stampe".

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

*Interventi di somma urgenza da eseguire nelle facciate degli immobili di proprietà dell'UNIONCAMERE e precisamente parte Nord e Sud
"Villino Adrianeo" e parete Est "Villino Maccari" - Pag.*

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
 - Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
 - Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;
- si allegano, altresì:
- Tavole esplicative di progetto;
 - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi);

INDICE

Lavoro	pag.	2
Committenti	pag.	3
Responsabili	pag.	4
Imprese	pag.	6
Documentazione	pag.	8
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere	pag.	9
Descrizione sintetica dell'opera	pag.	10
Area del cantiere	pag.	11
Caratteristiche area del cantiere	pag.	12
Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	pag.	13
Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante	pag.	14
Descrizione caratteristiche idrogeologiche	pag.	15
Organizzazione del cantiere	pag.	16
Segnaletica generale prevista nel cantiere	pag.	17
Lavorazioni e loro interferenze	pag.	19
• [S01.01.002.25] bagno chimico portatile con lavabo, realizzato in materia ... regante chimico, trasporto e smaltimento rifiuti speciali.	pag.	19
• [S01.01.002.24.a] box in lamiera per deposito attrezzature e materiali. for ... zzata. montaggio, smontaggio e nolo primo mese o frazione.	pag.	19
• [S01.01.002.24.b] box in lamiera per deposito attrezzature e materiali. for ... area attrezzata. nolo per ogni mese successivo o frazione.	pag.	19
• [S01.01.003.01.a] ponteggio metallico a tubo e giunto realizzato in tubolar ... tiro in alto dei materiali, per il primo mese o frazione.	pag.	19
• [S01.01.003.01.b] ponteggio metallico a tubo e giunto realizzato in tubolar ... te per il mantenimento della sicurezza delle opere finite.	pag.	19
• [S01.01.003.03.a] ponteggio metallico a telaio prefabbricato realizzato in ... tiro in alto dei materiali, per il primo mese o frazione.	pag.	19
• [S01.01.003.03.b] ponteggio metallico a telaio prefabbricato realizzato in ... te per il mantenimento della sicurezza delle opere finite.	pag.	19
• [025021A] rimozione di depositi superficiali incoerenti e debolment ... i paramento murario: per tutti i tipi di paramento murario	pag.	19
• [025022A] rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti ... i paramento murario: per tutti i tipi di paramento murario	pag.	20
• [025026] Puntellatura provvisoria di sostegno con elementi elastic ... alla preparazione della superficie prima dell'applicazione	pag.	20
• [025027D] ristabilimento della coesione, nei casi di disgregazione ... una diffusione del fenomeno tra il 50% e il 100% in un m2	pag.	20
• [Np 01] ristabilimento strutturale dell'adesione nei fenomeni di ... tivi alla successiva rimozione degli eccessi di prodotto::	pag.	20
• [025032] Consolidamento di fessurazioni e fratturazioni di apparec ... ra preventiva delle fenditure da valutare al metro lineare	pag.	20
• [025033A] riconfigurazione di porzioni di paramento murario con ele ... eventuali elementi mancanti: a- paramento in opera incerta	pag.	20
• [025033B] riconfigurazione di porzioni di paramento murario con ele ... tuali elementi		

mancanti: b- paramento in cortina laterizia	pag.	20
• [025033C] riconfigurazione di porzioni di paramento murario con ele ... ntuali elementi		
mancanti: c- paramento in opus reticulatum	pag.	20
• [025034A] ristabilimento della resistenza meccanica del paramento m ... a - con resine bicomponenti o malta idraulica premiscelata	pag.	20
• [025036C] disinfestazione mediante applicazione di biocida e rimozioni ... to, per infestazioni fortemente radicate (tipo rampicanti)	pag.	20
• [025036B] disinfestazione mediante applicazione di biocida e rimozioni ... al m2 di intervento, per infestazioni scarsamente radicate	pag.	21
• [025038A] disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e et ... zzo o con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni	pag.	21
• [025038C] disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e et ... c - per una applicazione finale a spruzzo senza risciacquo	pag.	21
• [025039] Rimozione di depositi superficiali coerenti e macchie sol ... on spazzolini e spazzole di saggina, irroratori, spugne...	pag.	21
• [025042A] rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni ... aderenza alle superfici mediante un ciclo di applicazione	pag.	21
• [025044A] estrazione di sali solubili, anche come residui delle pul ... assorbenti idonei: a - in sospensione con carte assorbenti	pag.	21
• [025049E] rimozione meccanica di stuccature eseguite durante interv ... esinosi non solubili: e - di superficie superiore a 50 dm2	pag.	21
• [025058A] trattamento per l'arresto dell'ossidazione o per la prote ... ircostante: catene antiche in vista: a in buone condizioni	pag.	21
• [025061B] stuccatura con malta nei casi di fessurazioni, fratturazioni ... ato di finitura con malta di grassello e/o calce idraulica	pag.	21
• [025062A] ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità ... pietra calcarea o tufacea di piccole dimensioni regolari.	pag.	21
• [025063A] ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità ... pietra calcarea o tufacea di piccole dimensioni regolari.	pag.	22
• [025064B] microstuccatura con malta nei casi di esfoliazione, micro ... essata: b - su un m2 interessato dal fenomeno entro il 30%	pag.	22
• [025067A] risarcitura di lacune che interessino il paramento murario ... eventuali residui dalle superfici circostanti: a - liscia.	pag.	22
• [025067B] risarcitura di lacune che interessino il paramento murario ... b - con stilatura ad imitazione della tessitura originaria	pag.	22
• [025071B] protezione di parti sommitali in muratura sfrangiata, inc ... conformazione con pezzame lapideo e sigillatura dei giunti	pag.	22
• [055010B] rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco, su ... i alla protezione delle superfici circostanti: b - esterno	pag.	22
• [055014B] puntellatura provvisoria di parti d'intonaco in pericolo ... mozione di colla dalla superficie: b - in pareti verticali	pag.	22
• [055015B] ristabilimento della coesione degli intonaci, mediante im ... fenomeno tra il 30% ed il 50% in un m2, da valutare al m2	pag.	22
• [055022A] ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed into ... entro il 30%, da valutare al m2, con: a - malta idraulica	pag.	22
• [055032A] disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e et ... zo o con siringhe, fino ad un massimo di due applicazioni.	pag.	22
• [055032C] disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e et ... c - per una applicazione finale a spruzzo senza risciacquo	pag.	23
• [055033A] rimozione di depositi superficiali coerenti e macchie sol ... saggina, irroratori, spugne a- per superfici poco lavorate	pag.	23
• [055034A] rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni ... aderenza alle superfici mediante un ciclo di applicazione	pag.	23
• [055035A] estrazione di sali solubili, anche come residui delle pul ... eressati dal fenomeno:		

a - in sospensione carta assorbente	pag.	23
• [055041] Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni, bordi e cadute ... nsioni che interessano la superficie entro il 30% di un m2	pag.	23
• [Np 01 macc] smontaggio a inizio cantiere e rimontaggio a fine cantier ... sserella per disabili posta in prossimità della parete est	pag.	23
• [025017] Esecuzione delle operazioni individuate nel progetto di p ... e provvisionali necessarie, valutata a giornata di lavoro.	pag.	23
• [025023] Stuccatura e microstuccatura temporanea con malta a base ... el fenomeno entro il dm2, da valutare a singolo intervento	pag.	23
• [A08.01.013] revisione del solo manto di copertura di tetto compresi l ... abilizzati a parte con i prezzi dei materiali in provvista	pag.	23
• [A08.01.016.c] revisione della linea di gronda comprendente la rimozione ... etrale. palombelli delle dimensioni 80 x 80 mm in castagno	pag.	23
• [S01.01.001.07.a] recinzioni e delimitazioni recinzione mobile prefabbricat ... 95 h). montaggio, smontaggio e nolo primo mese o frazione.	pag.	24
• [S01.01.001.07.b] recinzioni e delimitazioni recinzione mobile prefabbricat ... cm 335 x 195 h). nolo per ogni mese successivo o frazione.	pag.	24
• [S01.03.001.01] impianto di terra per cantiere da kw 6, costituito da con ... nghezza m 1,50 e sei capicorda. fornitura e posa in opera.	pag.	24
• [A08.01.032.c] canale di gronda in rame o lamiera di ferro zincato, comu ... ato o rame: in rame dello sviluppo della sezione di 280 mm	pag.	24
• [A08.01.033.a] tubi di lamiera in rame o in ferro zincato dello spessore ... ompresi i gomiti: in lamiera zincata del diametro di 80 mm	pag.	24
Potenza sonora attrezzature e macchine	pag.	25
Coordinamento generale del psc	pag.	26
Coordinamento delle lavorazioni e fasi	pag.	27
Coordinamento per uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	pag.	28
Modalita' organizzative della cooperazione, del coordinamento e della reciproca informazione tra le imprese/lavoratori autonomi	pag.	29
Disposizioni per la consultazione degli rls	pag.	30
Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori	pag.	31
Conclusioni generali	pag.	32

Roma, 18/01/2024

Firma
